



Bruxelles, 18.7.2017
COM(2017) 378 final

2017/0159 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa all'adesione dell'UE al gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG)

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

• **Motivi e obiettivi della proposta**

Il gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) è un'organizzazione intergovernativa istituita nel 1944 e composta da produttori e consumatori di gomma. Essa offre un forum di discussione sulle questioni che interessano la domanda e l'offerta di gomma naturale e sintetica. La Comunità europea è divenuta membro dell'IRSG con la decisione 2002/651/CE del Consiglio, del 22 luglio 2002. L'adesione unica dell'UE all'IRSG risale al 1° luglio 2011 ed è stata giuridicamente sancita dalla decisione 2011/664/UE del Consiglio, del 12 settembre 2011, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dello statuto e del regolamento interno modificati del gruppo internazionale di studio sulla gomma, e dalla decisione 2012/283/UE del Consiglio, del 24 aprile 2012, relativa alla conclusione da parte dell'Unione europea dello statuto e del regolamento interno modificati del gruppo internazionale di studio sulla gomma.

Le ragioni per le quali si propone che l'UE abbandoni l'IRSG sono riassunte di seguito.

Durante la preparazione dello statuto modificato dell'IRSG nel 2011, la Commissione ha sottolineato a più riprese la sua preoccupazione per la rilevanza limitata e in calo dell'IRSG a seguito del recesso, nel 2010-2011, di importanti paesi membri (USA, Thailandia, Malaysia). Gli attuali membri dell'IRSG rappresentano approssimativamente solo il 10% della produzione e il 25% del consumo di gomma naturale a livello mondiale. Tale preoccupazione si riflette anche nella raccomandazione della commissione INTA che ha preceduto l'approvazione, da parte del Parlamento, della decisione 2012/283/UE del Consiglio che ha approvato lo statuto del 2011. La commissione INTA ha sottolineato che "un buon numero di adesioni continua a essere il presupposto della redditività e dell'efficacia a lungo termine del gruppo, quale autorità del settore" e che la risoluzione del Parlamento che approvava la decisione del Consiglio chiedeva alla Commissione di "adoperarsi per ampliare il numero dei membri del gruppo internazionale di studio sulla gomma".

Per tali motivi, la Commissione ha invitato l'IRSG, gli altri suoi membri e l'industria a incoraggiare i governi non membri ad aderire al gruppo, e nel 2011 ha scritto direttamente a cinque governi. A partire dal 2012, a ogni riunione dei capi di delegazione l'UE ha sottolineato la necessità di attrarre nuovi membri. Nonostante i ripetuti sforzi del segretariato dell'IRSG negli ultimi quattro anni, nessuno dei potenziali nuovi membri che sono stati contattati ha tuttavia dato segnali affidabili di essere pronto ad aderire al gruppo. È pertanto necessario concludere che non vi siano prospettive ragionevoli di un capovolgimento della situazione attuale.

I compiti dell'IRSG riguardano principalmente l'elaborazione di statistiche sulla produzione e il commercio della gomma e una serie di progetti relativi alla produzione della gomma. Secondo il parere della Commissione tali compiti potrebbero essere svolti anche da organismi privati e il valore aggiunto della partecipazione della Commissione europea a tali processi è limitato.

È altresì necessario domandarsi se l'adesione all'IRSG resti una priorità in un contesto di crescenti restrizioni di bilancio e nuove sfide. Tale preoccupazione è rafforzata dall'aumento delle quote contributive, che è una conseguenza della diminuzione del numero di governi membri, dell'esaurimento delle riserve liquide del gruppo e dell'evoluzione del tasso di

cambio EUR/SGD. Per l'esercizio finanziario 2016/17, il contributo dell'UE al bilancio dell'IRSG è stato pari a 132 000 EUR, e salirà a 135 000 EUR per il prossimo esercizio (2017/18); la scheda finanziaria legislativa alla base della decisione 2012/283/UE del Consiglio relativa alla conclusione da parte dell'Unione europea dello statuto e del regolamento interno modificati del gruppo internazionale di studio sulla gomma prevedeva solo stanziamenti annuali di 125 000 EUR.

Per questi motivi l'UE dovrebbe recedere dal gruppo internazionale di studio sulla gomma.

- **Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato**

Non esistono altre disposizioni vigenti a livello dell'UE nel settore dello studio del commercio internazionale della gomma.

- **Coerenza con le altre normative dell'Unione**

La misura è coerente con la politica della Commissione di concentrarsi sulle priorità fondamentali.

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica**

In considerazione del principio dell'equilibrio istituzionale e alla luce del fatto che l'accordo è stato concluso conformemente all'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), punto v), del TFUE, è stata scelta di conseguenza la base giuridica per la conclusione di un accordo internazionale che prevede il consenso del Parlamento europeo.

- **Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva)**

La conclusione da parte dell'UE dello statuto e del regolamento interno modificati dell'IRSG era basata sull'articolo 207, paragrafi 3 e 4, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), punto v), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). La questione è pertanto di competenza esclusiva dell'Unione.

- **Proporzionalità**

Il recesso dell'UE è necessario per porre fine a spese di bilancio annuali che apportano vantaggi limitati, al di sotto di quelli previsti quando la Comunità europea ha aderito all'IRSG. Dovrebbe inoltre contribuire a risparmiare le scarse risorse umane attualmente impiegate nella gestione della partecipazione dell'UE all'IRSG. Per questo motivo si ritiene che il recesso dell'UE sia la misura più adeguata per il conseguimento di tale obiettivo, ed è considerata proporzionata.

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO

- **Consultazioni dei portatori di interessi**

La presente iniziativa non può essere resa pubblica prima che venga formalmente presa una decisione sulla cessazione dell'adesione dell'UE all'IRSG. In caso contrario, la posizione dell'UE nei confronti degli altri membri dell'IRSG (che sarebbero venuti a conoscenza dell'iniziativa) risulterebbe seriamente indebolita nel periodo di tempo relativamente lungo che trascorrerebbe tra la pubblicazione dell'iniziativa e l'assunzione della decisione di recesso, ancor più nel caso in cui la decisione finale fosse di mantenere l'adesione.

- **Valutazione d'impatto**

Dal momento che è improbabile che la misura abbia effetti economici, ambientali o sociali significativi, una valutazione d'impatto completa non è necessaria.

La cessazione dell'adesione dell'UE all'IRSG consentirebbe all'Unione di risparmiare oltre 150 000 EUR in contributi annuali, nonché le risorse umane e logistiche necessarie alla gestione dell'adesione. Se l'UE cessasse di essere membro, servizi quali il libero accesso alle pubblicazioni dell'IRSG non sarebbero più disponibili. È stato tuttavia rilevato che le statistiche elaborate dall'IRSG vengono utilizzate dai servizi della Commissione soltanto in via occasionale e che, per il livello di dettaglio a noi necessario, è talvolta possibile scaricare gratuitamente fonti di dati alternative. In ogni caso, il costo di un abbonamento annuale a tutte le pubblicazioni dell'IRSG non supera gli 8 000 EUR.

La decisione di recesso può contribuire a un ulteriore declino dell'IRSG in considerazione del fatto che il contributo dell'UE rappresenta oltre il 12% del bilancio totale del gruppo (e il 23% del contributo totale dei governi membri) ed è improbabile che i restanti otto membri vogliano o possano colmare tale lacuna finanziaria.

In passato l'industria europea degli pneumatici e della gomma ha chiesto a piena voce la partecipazione dell'UE all'IRSG. Nei tempi più recenti l'interesse principale dell'industria ha risieduto nella partecipazione dell'IRSG all'iniziativa Gomma naturale sostenibile (*Sustainable Natural Rubber Initiative*, SNR-i) e nel ruolo che il gruppo può svolgere come facilitatore nei contatti con gli organismi ufficiali in cui sono rappresentati i paesi grandi produttori di gomma naturale (l'Associazione dei paesi produttori di gomma naturale). In occasione dell'ultima riunione annuale a Singapore (maggio 2016), l'industria ha tuttavia indicato che il ruolo dell'IRSG di promotore/facilitatore dell'SNR-i non sarà accettabile oltre la fase pilota in corso e che l'IRSG dovrebbe diventare semplicemente una delle numerose "parti interessate" dell'iniziativa.

In un periodo di forte aumento dei prezzi della gomma naturale (da metà 2008 a metà 2011), l'industria ha considerato l'IRSG uno strumento per contrastare l'eccessiva volatilità dei prezzi delle materie prime, poiché esso rafforza la trasparenza degli sviluppi del mercato ed è l'unica organizzazione internazionale che vede i consumatori rappresentati a fianco dei produttori. Gli sviluppi successivi hanno tuttavia dimostrato che tale argomentazione è irrilevante dal momento che i maggiori produttori non fanno più parte dell'IRSG e che i prezzi della gomma naturale sono ora pari a meno della metà del picco di sei anni fa.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

La cessazione dell'adesione dell'UE all'IRSG consentirebbe all'Unione di risparmiare oltre 150 000 EUR in contributi annuali, nonché le risorse umane e logistiche necessarie alla gestione dell'adesione. Se l'UE cessasse di essere membro, servizi quali il libero accesso alle pubblicazioni dell'IRSG non sarebbero più disponibili. È stato tuttavia rilevato che le statistiche elaborate dall'IRSG vengono utilizzate dai servizi della Commissione soltanto in via occasionale e che, per il livello di dettaglio a noi necessario, è talvolta possibile scaricare gratuitamente fonti di dati alternative. In ogni caso, il costo di un abbonamento annuale a tutte le pubblicazioni dell'IRSG non supera gli 8 000 EUR.

Non è stata inclusa una scheda finanziaria perché il recesso dall'IRSG non fa che ridurre l'incidenza sul bilancio. Tali riduzioni sono dell'ordine di 130 000 EUR annuali ma non

possono essere determinate con maggiore precisione per via dei cambiamenti nei contributi annuali e nei tassi di cambio EUR/SGD.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa all'adesione dell'UE al gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 207, paragrafi 3 e 4, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), punto v),

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) è stato istituito nel 1944 dopo la fine del piano internazionale di regolamentazione della gomma, in funzione dal 1934.
- (2) L'IRSG è un'organizzazione intergovernativa avente lo status di organismo internazionale riconosciuto. L'obiettivo del gruppo è "... rappresentare un centro di discussione dei problemi che interessano la produzione e il consumo nonché il commercio di gomma naturale e sintetica e raccogliere e diffondere informazioni statistiche complete del settore".
- (3) Le attività del gruppo sono finanziate principalmente dai contributi dei governi membri. Del bilancio approvato, il 60% proviene dai contributi di base versati con importi identici da tutti i governi membri. Il saldo del 40% viene versato dai governi membri proporzionalmente alla propria produzione o al proprio consumo (il più rilevante dei due) di nuova gomma durante l'anno civile anteriore all'esercizio finanziario in questione.
- (4) La Comunità europea è divenuta membro dell'IRSG con la decisione 2002/651/CE del Consiglio, del 22 luglio 2002. L'adesione unica dell'UE all'IRSG risale al 1° luglio 2011. Essa è stata giuridicamente sancita dalla decisione 2011/664/UE del Consiglio, del 12 settembre 2011, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dello statuto e del regolamento interno modificati del gruppo internazionale di studio sulla gomma, e dalla decisione 2012/283/UE del Consiglio, del 24 aprile 2012, relativa alla conclusione da parte dell'Unione europea dello statuto e del regolamento interno modificati del gruppo internazionale di studio sulla gomma.
- (5) Conformemente al regolamento interno dell'IRSG, "la notifica di recesso di un membro deve essere trasmessa per iscritto al segretario generale entro il 1° novembre per essere effettiva il 30 giugno dell'anno civile successivo. Se il recesso è notificato dopo il 1° novembre, il membro è tenuto a versare il suo contributo per l'esercizio successivo." (Statuto, articolo XVI, paragrafo 3. Decisione 2011/664/UE del Consiglio).
- (6) L'IRSG ha risentito del recesso, negli scorsi anni, di importanti paesi membri, ed è diventato di conseguenza un'organizzazione internazionale di rilevanza limitata e in

calo. Gli attuali membri dell'IRSG rappresentano approssimativamente solo il 10% della produzione e il 25% del consumo di gomma naturale a livello mondiale.

- (7) Non ci sono prospettive ragionevoli di un capovolgimento della situazione attuale.
- (8) A seguito della diminuzione del numero di governi membri, dell'esaurimento delle riserve liquide del gruppo e dell'evoluzione del tasso di cambio EUR/SGD, il contributo dell'UE al bilancio dell'IRSG è notevole e in aumento.
- (9) Mantenere l'adesione a un'organizzazione intergovernativa di rilevanza limitata e in calo sarebbe inappropriato e inefficiente. È pertanto opportuno che l'UE receda dal gruppo internazionale di studio sulla gomma,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'Unione europea recede dal gruppo internazionale di studio sulla gomma.

Articolo 2

La Commissione è autorizzata a designare le persone abilitate a informare per iscritto del recesso il segretario generale del gruppo internazionale di studio sulla gomma.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il Presidente*